

# PASSERA RACCONTA ILLIMITY «BANCA DELL'INNOVAZIONE»

L'operatività su credito difficile, assistenza alle Pmi e acquisto di crediti in sofferenza nei confronti di aziende  
«Economia in frenata? Sì ma non sarà grave recessione. Il Governo sostenga la crescita con gli investimenti»

**MARILENA LUALDI**

**U**na startup, fresca di quotazione in Borsa. E che ha sfide importanti davanti, che non si pone limiti.

Come il nome stesso racconta, Illimity. Corrado Passera racconta perché è nata questa nuova realtà e che cosa si propone di fare nei prossimi, decisivi mesi. Con gli occhi puntati da tutto il mondo imprenditoriale (e non solo). Anche nella sua Como.

**In un anno illimity è diventata realtà. Rispettando o superando le vostre aspettative per i segmenti particolari su cui puntate?**

Il settore bancario sta cambiando velocemente e profondamente e Illimity nasce dalla convinzione che sia necessario trovare modi diversi per rispondere alle nuove esigenze di famiglie e imprese secondo un approccio specializzato. Quando un anno fa abbiamo iniziato a immaginare come costruire la nostra startup bancaria, abbiamo inoltre individuato specifiche nicchie di mercato di rilevante dimensione, ma ancora poco servite e su queste ci siamo concentrati. Oggi Illimity vuole quindi fare bene tre cose: fa credito "difficile" rivolgendosi a imprese che attraversano una fase di difficoltà, ma possono uscirne, o che già vanno benino, ma non hanno ancora espresso il loro vero potenziale. Sono imprese che faticano ad accedere ai tradizionali canali del credito e che noi abbiamo iniziato ad affiancare e sostenere.

Operiamo inoltre nell'acquisto e gestione dei crediti in sofferenza nei confronti di aziende (NPL, ndr) ed entro l'estate lanceremo la nostra banca diretta, dedicata a famiglie e imprese. In tutti i settori dove intendiamo operare, la richiesta di servizi bancari innovativi è in crescita continua.

**Che cosa vi ha colpito più favorevolmente? Ma c'è stata una preoccupazione che avete vissuto, magari legata al rallentamento del-**

**l'economia?**

Non era ovvio raccogliere 600 milioni di euro sui mercati internazionali per una startup bancaria in Italia, ma ce l'abbiamo fatta. Una bella soddisfazione, ma anche un segnale di fiducia nelle prospettive del nostro Paese.

**Può chiarire perché Illimity non è solo un'altra banca, come ha detto in fase di presentazione? E come si fa a portare il tocco umano nel digitale, altro aspetto chiave da lei citato?**

Illimity è una startup bancaria che vuole fare un passo oltre i limiti - in questo senso illimity - nel settore bancario più tradizionale: interpretare fino in fondo il cambiamento in atto nel mondo dei servizi finanziari e applicare al massimo le nuove tecnologie.

Parliamo di nuovo paradigma perché effettivamente oggi è possibile combinare competenze, tecnologie e rapporto umano come forse mai in passato. Individui e famiglie potranno operare senza limiti via telefonino o computer, ma avranno a disposizione un contact center fatto di persone fisiche con le quali consultarsi in caso di bisogno.

Le imprese potranno fare tutte le operazioni dai loro uffici ma avranno a disposizione professionisti esperti di banca e di impresa con i quali confrontarsi.

**Lei ha chiamato illimiters i suoi collaboratori, ma anche gli imprenditori che guardano sempre oltre. Come ha cambiato questi ultimi la crisi, anche nel loro rapporto con le banche?**

Sì, gli illimiters non sono solo le oltre 200 persone che già oggi lavorano in Illimity, ma tutti coloro che non si accontentano del presente, che non si fanno fermare dai problemi, che cercano sempre l'oltre. Sono illimiters gli imprenditori che vogliamo finanziare e che spero trovino in noi le risposte che cercano.

Sono illimiters le famiglie che superano le difficoltà di ogni

giorno. Sono illimiters i giovani che costruiscono il loro futuro. Vogliamo dare una mano a tirar fuori tutta questa energia.

**Guardando alla sua Como, quanti imprenditori l'hanno chiamata, interessati? O anche solo per spronarla. E c'è una situazione o dei settori in cui illimity sognerebbe di entrare a Como, in linea con la sua filosofia?**

Ovviamente anche Como è sul nostro schermo, ma i nomi, se mai, si faranno solo al momento giusto.

**Quali sono le prossime tappe di illimity?**

Prima dell'estate presenteremo la nostra banca diretta dedicata a imprese e famiglie. Sarà completamente digitale, con un'offerta semplice e trasparente e con servizi supportati dalle migliori tecnologie. Un passo oltre nell'innovazione anche rispetto ai più noti operatori europei.

Offriremo conti deposito a tassi competitivi, servizi di pagamento e di consulenza per la gestione del budget familiare. Dove non offriremo prodotti nostri, offriremo il meglio del mercato attraverso partnership.

**Abbiamo parlato del rallentamento dell'economia. Ecco, qual è la sua previsione economia per l'Italia e l'Europa nei prossimi mesi?**

Quanto alla situazione economica, è vero, c'è una fase di rallentamento, ma non mi aspetto una grave recessione come quella degli anni passati. Certo anche il Governo deve ricordarsi che la crescita viene prima di tutto dagli investimenti: in innovazione, in internazionalizzazione, in formazione, in infrastrutture. Dobbiamo tutti rimboccarci le maniche e lavorare sapendo che anche in Italia, nonostante le difficoltà, si può fare.

Illimity era solo una intuizione 12 mesi fa, oggi è una banca funzionante e quotata sul primo mercato, con 200 illimiters che ci lavorano ogni giorno - e spesso fino a tarda sera - con il sorriso sul viso.





«Applichiamo  
al massimo  
le nuove  
tecnologie»

### La scheda



Il giorno della quotazione

## Un anno fa i primi passi In Borsa dal 5 marzo

**Illimity ha mosso i primi passi un anno fa ed è quotata in Borsa a partire dallo scorso 5 marzo.**

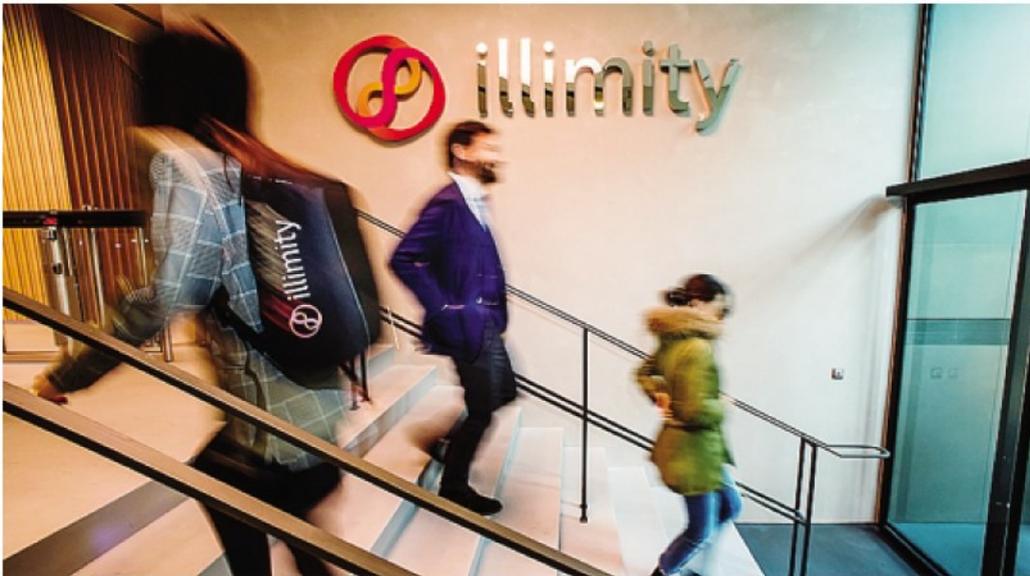
La nuova banca digitale, guidata dall'ex ministro Corrado Passera, è specializzata nel credito difficile alle piccole e medie imprese e nell'acquisto e gestione di Npl Corporate. Nei giorni successivi alla quotazione, ha già compiuto delle mosse come il perfezionamento (annunciato venerdì scorso) dell'acquisto di nuovi crediti non-performing del valore nominale complessivo di circa 95 milioni di euro. In particolare, è stato siglato un accordo per l'acquisto (questo in diverse tappe) di un portafoglio Npl di valore nominale di 40 milioni di euro: è composto da crediti Leasing nei confronti di debitori corporate garantiti prevalentemente da asset commerciali ed industriali. Si tratta della prima acquisizione nel segmento leasing siglata da illimity.

Il giorno successivo all'ingresso nel mercato azionario, Passera ha mostrato ai media la sede di via Soperga (precedentemente occupata da Amazon) e illustrato le novità anche sul piano industriale.

Illimity si definisce "banca oltre la forma" e i suoi stessi collaboratori Passera ama definirli "illimiters": attualmente 200, ma l'obiettivo è crescere. Si propone un modello di business appunto fortemente innovativo e con alto tasso tecnologico. Entro la fine del primo semestre di quest'anno, intende offrire servizi innovativi di banca diretta digitale per la clientela retail e corporate: da una ricerca si è ritenuto che questo fosse un grande potenziale e che quindi si potesse conquistare una fetta di mercato significativa in questa direzione.



**Banchiere e dirigente di azienda, Corrado Passera è stato ministro nel Governo Monti**



**La banca digitale specializzata nel credito alle Pmi è approdata in Borsa il 5 marzo** FOTO CAMPANELLA